

**REGIONE PUGLIA**  
Deliberazione della Giunta Regionale

N. **694** del 09/05/2017 del Registro delle Deliberazioni

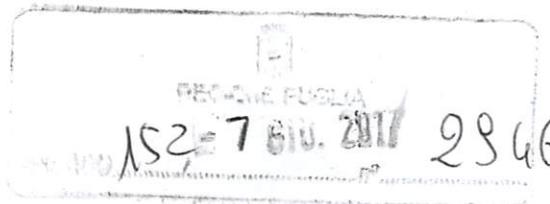
Codice CIFRA: SSS/DEL/2017/00024

**OGGETTO:** Recepimento dell'Intesa tra Stato-Regioni approvata il 27 Luglio 2011 concernente "Documento di consenso sulle politiche di offerta e le modalità di esecuzione del test per HIV in Italia". Presa d'atto. Approvazione documento di promozione del test HIV in Puglia.

L'anno 2017 addì 09 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala riunioni dell'Assessorato Trasporti e Lavori Pubblici, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V. Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Anna Maria Curcuruto	Assessore	Loredana Capone
Assessore	Giovanni Giannini	Assessore	Leonardo di Gioia
Assessore	Sebastiano Leo	Assessore	Raffaele Piemontese
Assessore	Salvatore Negro		
Assessore	Domenico Santorsola		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.a Carmela Moretti



Assente

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PSB, riferisce il Vice  
Presidente, dott. Antonio Minichilli;

In Puglia, negli anni più recenti, l'incidenza dell'infezione da HIV si è mantenuta pressoché stabile (nel 2015 incidenza pari a 2,6 per 100.000), mentre l'incidenza nella popolazione straniera residente in Puglia si è attestata su valori superiori a 20/100.000 abitanti, con picchi più significativi in alcuni anni.

Il dato più allarmante è tuttavia che si stima che in Italia circa un terzo dei soggetti infetti non sia a conoscenza del proprio stato di sieropositività.

I dati del sistema regionale di sorveglianza dell'HIV evidenziano come sia elevato il numero di *late presenters* e *advanced HIV disease* ovvero di quei soggetti che arrivano in ritardo alla diagnosi di infezione con una significativa compromissione del sistema immunitario; in Puglia, nel periodo 2007/2015, ne sono stati diagnosticati il 54,9% (770 soggetti) dei casi notificati, con un'età mediana di 38 anni.

Una diagnosi tardiva aumenta il rischio per il soggetto di arrivare alla fase conclamata della malattia (AIDS) e riduce la probabilità di un pieno recupero immunologico a seguito di un trattamento farmacologico.

È stato dimostrato che la conoscenza del proprio stato sierologico riduce o annulla completamente i comportamenti a rischio, mentre la mancata conoscenza della sieropositività concorre all'ulteriore diffusione dell'infezione.

È scientificamente provato che la terapia anti-retrovirale agisce sia a livello terapeutico che preventivo; il trattamento HAART, se assunto correttamente, riduce la carica virale e quindi la contagiosità del soggetto infetto, limitando la diffusione del virus.

La trasmissione di HIV è nota e si conoscono i comportamenti che aumentano la possibilità di infettarsi (comportamenti a rischio). Sulla base di questi, sono stati individuati gruppi di popolazione a rischio, ai quali l'offerta del test deve essere primariamente indirizzata.

Pertanto, un'efficace programmazione mirata all'identificazione precoce delle infezioni da HIV (cd. *early detection*) risulta oggi un intervento essenziale ed indifferibile.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1209 del 27.05.2015 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 438 del 14.12.2015 è stato istituito il "Gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di strategia regionale per l'offerta del test HIV".

Ciò premesso, tenendo conto del *pattern* epidemiologico dell'infezione nella Regione Puglia, delle raccomandazioni nazionali ed internazionali e alla luce delle innovative tecniche diagnostiche che negli anni si sono rese disponibili, compresi i nuovi test rapidi la scrivente Sezione, d'intesa con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale e il succitato gruppo di lavoro, ha ritenuto opportuno procedere al recepimento dell'Intesa tra Stato-Regioni approvata il 27 Luglio 2011 concernente il "Documento di consenso sulle politiche di offerta e le modalità di esecuzione del test per HIV", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "ALLEGATO A".

Questo documento si propone di ribadire la necessità di effettuare il test, proporre modalità univoche di erogazione del test stesso e della consegna dei risultati sul territorio nazionale, aprire la possibilità di sperimentare modalità diverse di offerta del test per garantirne l'accesso ed identificare programmi di intervento finalizzati a far emergere il sommerso.

In allegato alla presente deliberazione, inoltre, è stato elaborato un documento inerente all'aggiornamento delle nuove diagnosi di infezione da HIV in Puglia da cui è possibile evincere l'evoluzione epidemiologica del virus in questione, dal 2007 al 31.12.2016, costituito dall' "ALLEGATO B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Anche alla luce di quanto è emerso da questo studio, la Regione Puglia ha ritenuto opportuno, pertanto, prevedere un piano di attuazione delle politiche di offerta del test, denominato "Politiche di promozione del test HIV in Puglia", disponibile sia in versione completa, sia come *vademecum* per gli operatori, rispettivamente "ALLEGATO C" ed "ALLEGATO D", parti integranti della presente deliberazione. Il progetto richiama i principi generali presenti nel documento di intesa, fissa le strategie e le modalità di offerta del test, definisce i metodi diagnostici routinari e di riferimento, propone corsi di formazione per gli operatori e campagne informative, prevede collaborazione con associazioni al fine di promuovere l'esecuzione dei test rapidi al di fuori dei contesti sanitari.

#### COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.



Vice  
Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Vice  
udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato

1. di recepire l'Intesa tra Stato-Regioni approvata il 27 Luglio 2011 concernente "Documento di consenso sulle politiche di offerta e le modalità di esecuzione del test per HIV in Italia", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare gli **Allegati B, C e D** quali parti integranti e sostanziali del presente documento;
3. di stabilire che in ambito regionale l'attuazione delle indicazioni evidenziate nell'Intesa e nel documento operativo, **Allegato C**, sarà assicurata mediante successivi atti regionali sulla base delle indicazioni tecnico-scientifiche fornite dall'OER Puglia;
4. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati a cura della Sezione PSB;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di darne evidenza sul portale regionale della salute.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

della Giunta Regionale  
Dott.ssa CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. Antonio NONZIANTE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore  
(Grazia Vozza)

*Grazia Vozza*

La Responsabile della ARP, Igiene, sanità pubblica ed ambientale, sorveglianza epidemiologica  
(Maria Grazia Lopuzzo)

*Maria Grazia Lopuzzo*

Il Dirigente del Servizio Promozione della salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro  
(dott. Antonio Tommasi)

*Antonio Tommasi*

La Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere  
(dott.ssa Francesca Zampano)

*Francesca Zampano*

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per Tutti  
(dott. Giancarlo Ruscitti)

*Giancarlo Ruscitti*

Il Presidente  
(dott. Michele Emiliano)

*Michele Emiliano*



Il Presente provvedimento è esecutivo  
Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa CARMELA MORETTI  
*Carmela Moretti*